

# API MIELE E DERIVATI

## APICOLTURA IN GUANAN AFRICA

**SOMMARIVA BOSCO - 13/05/2011**

**Gian R. Sartirano  
ASL CN2  
Servizio Veterinario Area B**

# IL PROGETTO

**Progetto Regione Piemonte n. 5/2008  
“*collaborazione al miglioramento  
delle produzioni animali nel comune  
rurale di Guanán*”**

**PROGETTO DI ZOOTECNIA E DI APICOLTURA  
IN MALI**



# La cooperazione della Regione Piemonte - 2008

Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, Gabinetto della Presidenza del Consiglio  
programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa occidentale e nel Corno d'Africa

# Gli attori del progetto

Ente Proponente  
Comune di Cherasco

Soggetto Omologo  
*Commune Rurale de Guanán*

# I partners in Piemonte

- Comune di Cherasco
- Provincia di Cuneo
- Comune di Alba
- Comune di Barolo
- Comune di Mango
- Comune di Narzole
- Comune di Sommariva del Bosco

# I partners in Piemonte

- Associazione di comuni “Sei in Langa”
- Agenzia “Well Com” di Alba
- Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Cuneo
- ANABORAPI di Carrù
- Facoltà di Agraria di Torino (DIVAPRA)

# I partners in Piemonte

- ASL CN2 Alba Bra
- Istituto Comprensivo di Diano D'Alba – Scuola Media Statale di Diano D'Alba
- Istituto Comprensivo “B. Fenoglio, Scuola Media Statale E. Montale di Neive” e Scuola Media Statale “C. Pavese” di Mango

# I partners in Mali

- Commune Rurale du Guanana
- Association des Producteurs de bovins N'Dama pour la Promotion et la Conservation de la race (APBN'Dama)
- Association des Apiculteurs/Marchands de miel et de la cire « Jiguya » de Madina Diassa, Yorobougoula et des Villages environnants



# I partners in Mali

- Ecole Primaire de Madina Diassa
- Centre Communautaire de Production de Bovins N'Dama/Operation N'Dama Yanfolila (CCPN'Dama/ONDY)

# L'APICOLTURA IN AFRICA



# Api europee e api africane

- Nel mondo ci sono diverse specie di api
- In Europa, *Apis mellifera mellifera*
- In Africa, *Apis mellifera adansonii*



# Api europee e api africane

## Api europee (*Apis mellifera mellifera*)

- Più grandi, buone produttrici di miele
- Facili da allevare, poca attitudine alla sciamatura
- Docili, poco aggressive

## Api africane (*Apis mellifera adansonii*)

- Più piccole delle europee, buone produttrici di miele
- Difficili da allevare, sciamano facilmente
- Molto aggressive

# Apicoltura in africa

- Non esiste una vera forma di apicoltura in quanto le api non vengono allevate.
- Gli africani si procurano il miele razziando gli alveari naturali (nei tronchi d'albero, nelle anfrattuosità delle rocce ecc.)
- Per razziare il miele gli "*apicoltori*" distruggono le api (che lo difendono) col fuoco
- Vengono razziati sia i favi di miele che i favi di covata

# Alveare in tronco di baobab



# Arnie tradizionali

- Oltre a razziare i favi naturali, gli africani usano delle arnie primitive, fatte di paglia, di forma conica o cilindrica, e stuccate all'interno con argilla mescolata a sterco di bovino



# Fabbricazione delle arnie

- Le arnie tradizionali sono fabbricate in loco da artigiani





# La posa delle arnie

- Le arnie tradizionali vengono collocate sugli alberi



# La raccolta del miele

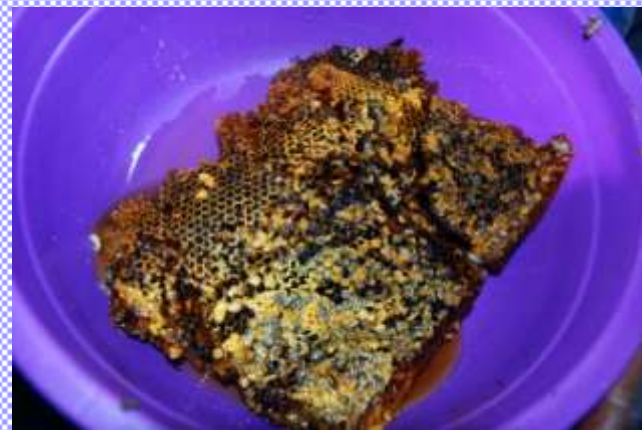
- La posa delle arnie, la raccolta del miele nelle arnie poste sugli alberi o negli alveari naturali è una attività che sconfinata nella sfera “magica” della tradizione locale
- Gli addetti a queste operazioni, prima di partire per la raccolta/saccheggio del miele, osservano un periodo di digiuno alimentare e sessuale.

# La raccolta del miele

- La raccolta/saccheggio del miele avviene di notte
- I raccoglitori si spogliano completamente e, armati di una torcia, si arrampicano sull'albero dove si trova l'arnia
- Raggiunta l'arnia, tolgono il coperchio che la chiude (un solo coperchio!) e con la fiamma della torcia scacciano/uccidono le api

# La raccolta del miele

- I primi favi dietro il coperchio sono “favi di covata”
- Nella parte posteriore dell’arnia si trovano i “favi di miele”
- Il raccoglitore preleva sia i favi di covata sia i favi di miele



# La raccolta del miele

- Spesso i favi di covata e i favi di miele vengono consumati immediatamente
- I favi di covata, contenenti le uova e le larve delle api, sono ricche in proteine



# La produzione del miele

- I favi di miele e di covata vengono raccolti in un recipiente e trasportati al villaggio, dove vengono spremuti per ricavarne il miele e la cera
- Gli altri prodotti dell'alveare (propoli, pappa reale) non vengono raccolti per mancanza di conoscenze e di idonee tecnologie

# La produzione del miele

- Per la produzione del miele vengono usati pochi attrezzi tradizionali: una specie di scolapasta e un recipiente per la raccolta



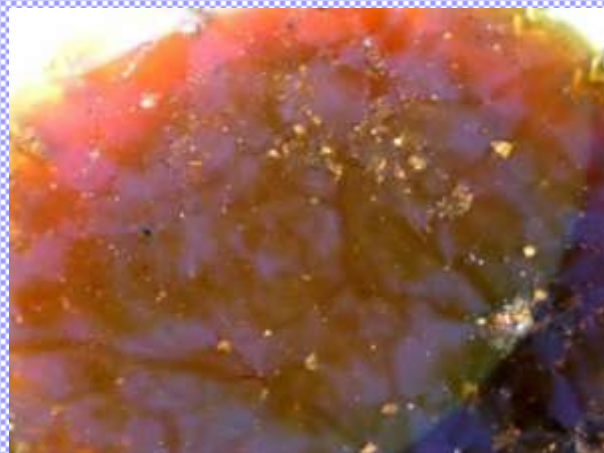
# La produzione del miele





# La produzione del miele

- Il miele prodotto, non filtrato, si presenta sporco e di cattiva qualità.



# IL PROGETTO DI APICOLTURA



**Obiettivi:  
Miglioramento dei sistemi di  
apicoltura tradizionali e della  
produzione del miele**

# LA PRIMA MISSIONE



**NOVEMBRE 2009**

# Il progetto apicoltura: prima missione (novembre 2009)

- Gli apicoltori nel corso della prima missione hanno ricevuto una formazione teorica e pratica



# Il progetto apicoltura: prima missione (novembre 2009)

- Sono state acquistate in loco attrezzature per una apicoltura moderna



# Il progetto apicoltura: prima missione (novembre 2009)

- È stato individuato il terreno (presso i villaggi di Madina Diassa e di Yorobougoula) idoneo per la costruzione di due laboratori per la produzione del miele



# Il progetto apicoltura: prima missione (novembre 2009)

- E' stata acquistata l'attrezzatura necessaria



Dicembre 2009





# Il progetto apicoltura: dicembre 2009

- E' iniziata la costruzione dei nuovi laboratori per la smielatura, la lavorazione e la conservazione del miele.



# Il progetto apicoltura: dicembre 2009

- Le arnie migliorate del tipo Top Bar o Keniano sono già state installate



# Missione di valutazione finale

**GIUGNO 2010**



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- L'apicoltura viene esercitata utilizzando le nuove arnie di tipo "Top bar"



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Le nuove arnie permettono di controllare l'interno dell'alveare



Dimensioni: larghezza "bar" 32 mm

# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Le api hanno colonizzato rapidamente le nuove arnie e hanno iniziato la produzione



Dimensioni: larghezza "bar" 32 mm

# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

La larghezza delle “top bar” deve essere di **32 mm.** conforme al “*bee space*” dell’ape africana”. In questo modo l’ape costruisce favi regolari



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Se la larghezza delle “top bar” è diversa (*bee space* ape europea), le api non costruiscono favi regolari





# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Gli apicoltori indossano i nuovi dispositivi di protezione individuale



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- I laboratori di smielatura nei villaggi di Madina Diassa e di Yorobougoula sono operativi



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Le attrezzature fornite sono correttamente utilizzate



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Il miele prodotto è correttamente confezionato, etichettato e depositato



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Viene prodotta una cera di buona qualità



# Il progetto apicoltura: missione di valutazione finale (giugno 2010)

- Il progetto si è concluso con la visita istituzionale di un inviato del Comune di Cherasco al Sindaco del Comune di Guanán



# Anno 2011: un nuovo progetto



**Il nuovo progetto è stato recentemente approvato dalla  
Regione Piemonte con il numero 4/2010  
Il comune di Sommariva Bosco è ancora tra i nostri  
partners**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE !**

